

---

## **Verbale di deliberazione n. 15**

### **del Consiglio di Amministrazione**

---

In data 30 del mese di maggio 2025, alle ore 11:00 nell'ufficio di Direzione dell'IPAB "Centro Servizi per Anziani Pietro e Santa Scarmignan" sito in Merlara, via Roma n. 164, a seguito dell'avviso di convocazione diramato dal Presidente in via d'urgenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione

Sono presenti:

- Avv.to Correzzola Franco - Presidente
- Antonietta Sperandio - Consigliere

Assente giustificato il Consigliere Valentina Borin

Assume la veste di segretario verbalizzante, in ragione della riservatezza e delicatezza della discussione, il Consigliere Antonietta Sperandio con dispensa di partecipazione dalla discussione al Segretario-Direttore;

Essendo legale l'adunanza, il Presidente letto il primo punto all'O.D.G. propone ai convenuti di discutere e deliberare sull'oggetto sotto indicato.

---

**OGGETTO: Conclusione del procedimento di revoca dell'incarico di revisore dei conti**

---

Il Presidente, in merito all'oggetto, espone quanto segue.

**Premesso che:**

- Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 12.2024 e conseguente determinazione direttoriale n. 527/2024 qui richiamate integralmente, segnatamente nelle premesse, nelle motivazioni nonché dei presupposti di fatto ivi descritti, è stata autorizzata la proposta d'azione di responsabilità nei confronti di plurimi soggetti precedentemente coinvolti nell'amministrazione dell'Ente e, tra gli altri, del revisore dei conti dott. Mattia Bisin;
- Con propria comunicazione in data 14.03.2025, l'avvocato incaricato di rappresentare e tutelare le ragioni dell'Ente ha proceduto alle contestazioni interruttive degli effetti prescrittori ed anticipazione delle ragioni del contendere;
- Alla comunicazione dell'avvocato dell'Ente rispondeva il legale di fiducia del Revisore, in data 09.05.2025, rigettando ogni addebito per conto del proprio assistito;
- Seguiva rituale risposta all'avvocato patrocinatore dell'Ente in data 21.05.2025, con la quale veniva evidenziata una palese situazione di conflitto di interessi tale da pregiudicare in modo irreversibile la fiducia e l'imparzialità necessarie al corretto svolgimento del mandato;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 22.05.2024, qui integralmente richiamata, è stato dato avvio al procedimento di revoca dell'incarico di revisore dei conti conferito al dott. Mattia Bisin, in ragione del conflitto di interessi insorto, con pregiudizio del requisito di imparzialità, a seguito dell'avvio, da parte dell'Ente di un'azione plurima di responsabilità;
- Con la medesima delibera, previa trasmissione di copia al dott. Mattia Bisin, è stato concesso al revisore unico il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento per presentare osservazioni scritte con facoltà di essere sentito personalmente in sede consiliare;
- In data 27.05.2025 il dott. Mattia Bisin ha fatto pervenire le proprie osservazioni, documento di cui viene data lettura nell'adunanza, ove sostanzialmente contesta ogni addebito e rivendica la legittimità del proprio operato;

**Tutto ciò esposto,**

**Vista** la Legge Regionale Veneto 1 settembre 1993 n. 45 che attribuisce agli organi dell'IPAB la competenza a vigilare sulla corretta gestione contabile, economica e finanziaria dell'Ente, anche attraverso l'organo di revisione;

**Vista** la DGR Veneto n. 503 del 14 aprile 2017 che ricorda, richiamando il D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, come l'incarico dell'organo di revisione debba essere connotato da autonomia di giudizio e responsabilità;

**Vista** la Raccomandazione della Commissione Europea del 16 maggio 2002 (*L'indipendenza dei revisori legali dei conti nell'UE: un insieme di principi fondamentali*) secondo cui, tra l'altro, l'indipendenza si esprime nell'integrità e nell'obiettività, la prima garantita dall'alta qualificazione dei soggetti chiamati, la seconda dalla più assoluta imparzialità dell'azione del revisore medesimo;

**Visto** il D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e succ. modd. (*"Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE"*) il

quale all'art. 10, comma 1ter, dispone che *"il revisore legale o la società di revisione legale deve adottare tutte le misure ragionevoli per garantire che la sua indipendenza non sia influenzata da alcun conflitto di interessi, anche soltanto potenziale"* e al successivo comma 2 dispone che *"il revisore legale o la società di revisione legale non effettua la revisione legale di una società qualora sussistano dei rischi di autoriesame, di interesse personale o rischi derivanti dall'esercizio del patrocinio legale, ..., dalle quali un terzo informato, obiettivo e ragionevole, tenendo conto delle misure adottate, trarrebbe la conclusione che l'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale risulti compromessa"*;

**Viste** le *"Linee guida per il controllo interno delle IPAB del Veneto"* approvate dalla Regione Veneto con DGVR n. 780/2012 e fatte proprie dall'Ente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29.01.2014 che, tra gli altri, prevedono che (Punti di controllo nelle verifiche del collegio dei revisori - AREA DI CONTROLLO: Verifiche sulla gestione della spesa/iscrizione costi) *"l'Organo di revisione deve provvedere...a verificare:... e) la sussistenza in bilancio della necessaria disponibilità finanziaria"*;

**Viste**, anche per analogia di principi, le *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* adottate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in data 20 dicembre 2023 secondo cui, tra gli altri, *"I sindaci devono svolgere l'incarico con obiettività e integrità e nell'assenza di interessi, diretti o indiretti, che ne compromettano l'indipendenza"* e che *"il requisito dell'indipendenza deve soddisfare simultaneamente i due seguenti aspetti: 1) il corretto atteggiamento professionale che induce il sindaco a considerare nell'espletamento dell'incarico solo gli elementi rilevanti per l'esercizio della sua funzione, escludendo ogni fattore ad esso estraneo; 2) la condizione di non essere associato a situazioni o circostanze dalle quali un terzo informato, obiettivo e ragionevole trarrebbe la conclusione che la capacità del sindaco di svolgere l'incarico in modo imparziale sia compromessa"*;

**Visto** lo Statuto dell'IPAB Centro Servizi per Anziani Pietro e Santa Scarmignan di Merlara;

**Visto** il "Regolamento Organo di Controllo" approvato dall'Ente con deliberazione n. 05 del 27.06.2017;

**Visti** gli artt. 2, 6 e 7 del DPR 16.04.2013 n. 62;

**Viste** la FAQ n. 6 ANAC in materia di anticorruzione (aggiornate al 05.03.2025 dopo l'emanazione del PNA 2019-2021);

**Considerato che:**

- E' principio generale che il revisore debba agire con indipendenza, obiettività e terzietà rispetto all'Ente vigilato;

- Dal combinato disposto delle fonti richiamate emerge chiaramente che il revisore non deve essere associato a situazioni dalle quali un terzo informato, obiettivo e ragionevole, possa trarre la conclusione che la sua capacità di svolgere l'incarico in modo obiettivo sia compromessa (principio ribadito di recente anche dalla Corte dei Conti – Sez. giurisd. Toscana, sent. n. 37 del 22 aprile 2024);

– La pendenza della procedura di responsabilità in capo al revisore per fatti inerenti al suo mandato e la situazione di conclamato conflitto configurano l'esistenza di un conflitto di interessi del revisore stesso nei confronti dell'Ufficio del controllo e

dell'Ente, tale da pregiudicare in modo irreversibile la fiducia e l'imparzialità necessarie al corretto svolgimento del mandato, nonché configurando l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR n. 62/2013;

– Il ragione dell'obbligo di astensione di cui trattasi si rende impossibile il corretto adempimento del mandato professionale conferito al Revisore di Conti medesimo, con palese pregiudizio dell'azione amministrativa e di controllo contabile dell'Ente;

- Le difese ed osservazioni del dott. Mattia Bisin, ritualmente pervenute, nulla indicano rispetto alla specifica azione di responsabilità promossa, salvo ribadire la stessa del tutto infondata, pur non denegando la veridicità dei presupposti di fatto che la sostengono;

– Sussistendo per tutte le ragioni indicate una giusta causa di revoca dell'incarico, in forza dei principi di prudenza e superiore esigenza della tutela dell'Ente, nonché di garanzia dello stesso Revisore dei Conti in merito ad un potenziale conflitto d'interesse;

– Ritenuta doverosa da parte del C.d.A. la tutela degli interessi e diritti dell'Ente, che vanno anteposti rispetto ai diritti soggettivi di terze parti;

Tutto ciò premesso, il relatore

#### **Propone**

– di revocare l'incarico conferito al Revisore dei Conti dott. Mattia Bisin per giusta causa o giustificato motivo, al fine di tutelare l'efficacia, la trasparenza e la legittimità dell'azione amministrativa e contabile dell'Ente;

– di comunicare il presente provvedimento all'interessato;

– di delegare il Segretario/Direttore a tutti gli adempimenti esecutivi del presente provvedimento;

Ciò premesso, dopo breve discussione, il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità dei presenti, ;

#### **DELIBERA**

1. Di revocare l'incarico di revisore dei conti conferito al dott. Mattia Bisin in ragione del conflitto di interessi insorto, con conseguente pregiudizio del requisito di imparzialità, a seguito dell'avvio da parte dell'Ente di un'azione plurima di responsabilità, promossa per la tutela dalle conseguenze derivate all'Ente dai notori fatti gestionali ed amministrativi occorsi, che rende impossibile la corretta prestazione del mandato stesso;
2. Di delegare il Segretario/Direttore a trasmettere la presente deliberazione al diretto interessato nonché a tutti gli adempimenti formali ed esecutivi;
3. Di trasmettere la presente deliberazione ai consiglieri assenti;
4. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto come previsto per legge nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente.

Il Consiglio d'amministrazione, all'unanimità dei presenti, con espressa votazione dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto,

Merlara, 30/05/2025

**Il Presidente**

Avv.to Franco Correzzola

**I Consiglieri**

Valentina Borin  
(assente giustificato)

Antonietta Sperandio

**Il Segretario Verbalizzante**

Antonietta Sperandio